

Abruzzo, 2,5 mln per agricoltura: indennizzi bluetongue, carburante e servizi al comparto

30 Settembre 2025



L'Aquila, 30 set. - "Una consistente manovra da 2,5 milioni per venire incontro al comparto agricolo e al settore zootecnico nello specifico, con la previsione di indennizzi alle aziende ovicaprine colpite dall'epidemia blue tongue ed il finanziamento di servizi fondamentali per il comparto primario" - è quanto comunica il vicepresidente della giunta regionale con delega all'agricoltura Emanuele Imprudente a margine dell'approvazione del provvedimento approvato dal Consiglio regionale su impulso del suo assessorato. "La Regione Abruzzo, pur in un momento difficile, - prosegue Imprudente - mantiene gli impegni presi e conferma di essere al fianco degli allevatori abruzzesi, colpiti duramente dall'emergenza blue tongue, grazie allo stanziamento di 400.000 euro che saranno erogati con un ristoro a capo morto, dopo l'approvazione di un apposito bando". La misura segue l'accordo con la Camera di Commercio Gran Sasso con il quale si è convenuto di mettere a disposizione le risorse camerale degli eventi di settore non svolti e l'adozione delle misure di salvaguardia dell'erogazione della PAC per coloro che sono stati impossibilitati a rispettare gli

impegni sulla movimentazione dei capi. “Stiamo lavorando ad un ulteriore intervento per il sostegno alla rigenerazione delle greggi, – continua Imprudente – supportando l’acquisto di animali riproduttori maschi e femmine”. “Ai ristori per bluetongue, particolarmente attesi da allevatori e pastori abruzzesi – conclude Imprudente – si aggiunge lo stanziamento di altri 2 milioni di euro per garantire l’erogazione di servizi agli agricoltori che consentono di coniugare la funzionalità e l’operatività del settore con un approccio sostenibile, attento all’ambiente ed innovativo che mira a rafforzare la competitività delle imprese abruzzesi sui mercati”. Nel dettaglio, i servizi finanziati dalla manovra sono: il servizio UMA per l’assegnazione di carburante ad accisa agevolata alle 20 mila aziende abruzzesi; la rete climatica regionale, costituita da 47 stazioni per le analisi agro-meteo-climatiche per la prevenzione di eventi meteorologici anomali, l’utilizzo di tecniche di gestione colturale integrata, la difesa delle colture e delle esigenze irrigue; il servizio di controllo e taratura delle irroratrici per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari; il rafforzamento della capacità amministrativa per il supporto alle attività tecniche delle misure OCM (Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli), RRV (Ristrutturazione e Riconversione Vigneti), PAC e PNRR; il sostegno e la promozione del comparto agroalimentare abruzzese.